

il crit. di BODE

↳ APPLICABILITÀ

$L^*(s)$ ha $P=0$
e w_c ben def

$$\Rightarrow \begin{cases} M_{L^*} > 0 \\ \varphi_{L^*} > 0^\circ \end{cases}$$

$R_2(s)$?


$$L^*(s) = \underbrace{L_1(s)}_{\text{circled R}} R_2(s)$$

$$R_2(s) = \frac{L^*(s)}{L_1(s)}$$

$$\rightarrow \frac{100}{(1+1000s)(1+5s)^2} = \frac{100}{(1+10s)(1+30s)(1+100s)} R_2(s)$$

$$R_2(s) = \frac{(1+10s)(1+30s)(1+100s)}{(1+1000s)(1+5s)^2}$$

$$R(s) = R_1(s) R_2(s) = \underline{10} R_2(s)$$



 $L \rightarrow$ REALIZZABILE? Sì perché
 ha grado relativo

REALIZZAB. di $R(s)$ $\nu_R = 0$
 \Downarrow
GRADO REL. $\nu_R \geq 0$

N.B. ① Il principio con cui proiettiamo
 L^* fa sì che $R(s)$ CANCELA la
 dinamica del sistema che non mi
 permette di soddisfare i vincoli, e
 inserisce le componenti dinamiche che
 servono per darmi la $L^*(s)$ DESIDERATA



Se $G(s)$ è A FASE MINIMA posso
 "CANCELLARE" tutta la DINAMICA
 del sistema

Se matrice $G(s)$ ha:

ZERI con $Re > 0$

RETARDI AUM

NON
POSSONO
ESSERE
CANGELATI

↳ Polo di $R(s)$ con $Re > 0$

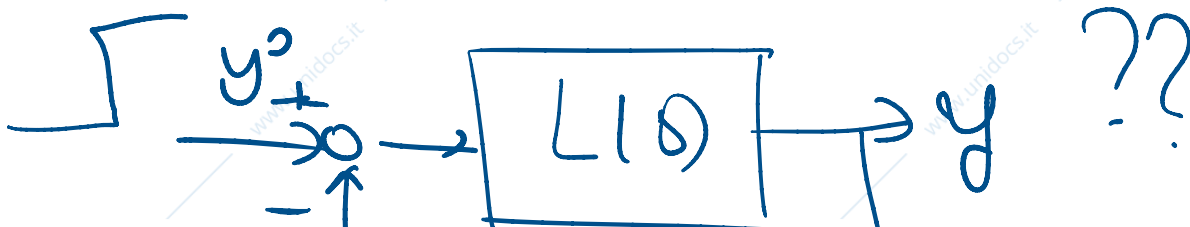
⇓

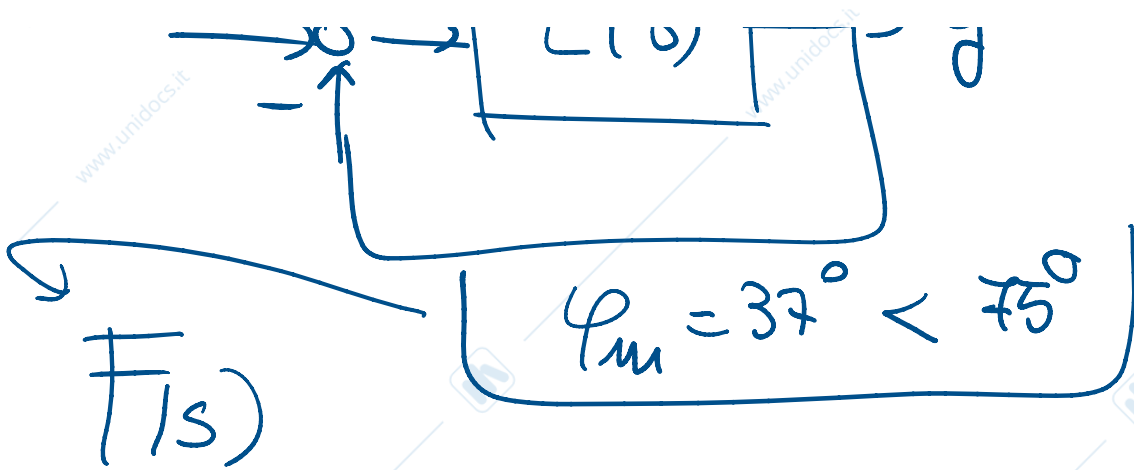
CANC. CRITICA in $L^*(s)$!!!

SISTEMA INTERNAI, INSTABILE

↳ Si può, trovato $R(s)$, studiare anche la ~~PRECISAMENTE~~ DINAMICA del sistema in termini di

T_{su} e S_i delle
risposta a ^{un riferimento a} scalino del sistema
in anello chiuso





ho 2 poli c.c. con $\omega_m = \omega_c = 0,1 \frac{\text{rad}}{\text{s}}$

$$\xi = \frac{\varphi_m}{100} = 0,37$$

$$T_{res} \approx \frac{5}{\xi \omega_m} = \frac{5}{\frac{\varphi_m}{100} \times \omega_c} = 156 \text{ s}$$

$0,37 \times 0,1$

$$|e_{ss}| \leq 0,1$$

$\lim_{s \rightarrow 0} s \cdot S_i \approx 25,4\%$

$$M_F = F(0) = \frac{\mu_L}{1 + \mu_L} = \frac{100}{1 + 100} = 0,99$$

REGOLATORI P.I.D.

Proportional
Integral
Derivative



Derivative

$$U = U_p + U_I + U_D$$

$$U_p(t) = K_p e(t), \quad K_p: \text{COSTANTE PROPORZ.}$$

$$U_I(t) = K_I \int e(\tau) d\tau \quad K_I: \text{INTEGRALE}$$

$$U_D(t) = K_D \frac{de(t)}{dt} \quad K_D: \text{COST. DERIVATIVA}$$

$$* R_{PID}(s) = K_p + \frac{K_I}{s} + K_D s =$$

$$= \frac{K_p s + K_I + K_D s^2}{s}$$

PID "IDEALE"

NON REALIZZ.

$$* R_{PID}(s) = K_p \left(1 + \frac{1}{s T_I} + T_D s \right)$$

$$= K_p \frac{T_I T_D s^2 + T_I s + 1}{s T_I}$$

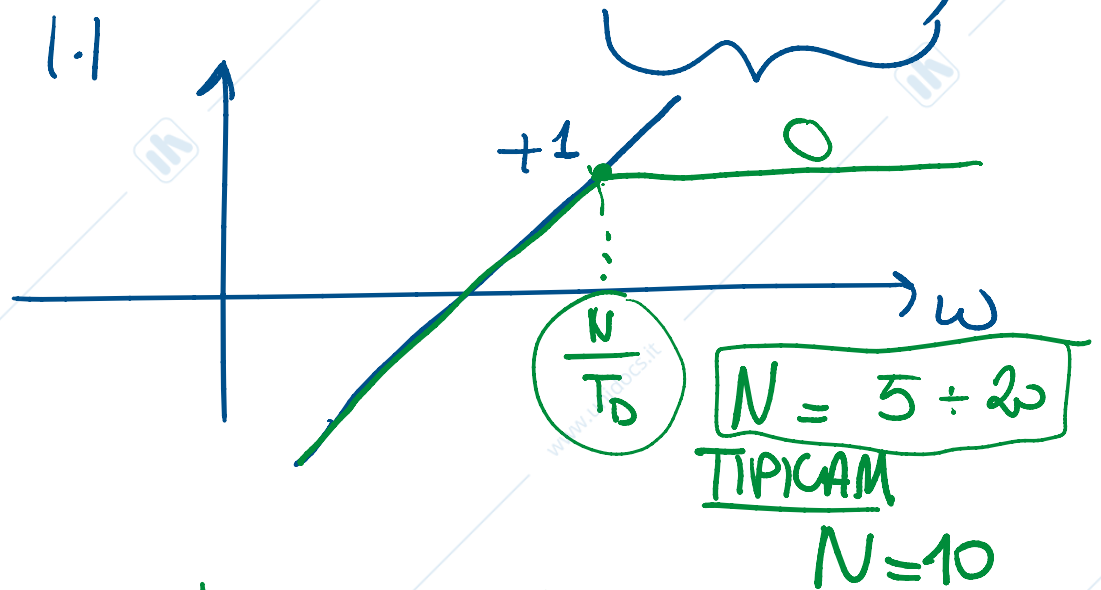
2 TEM
1 PAO

T_I : TEMPO INTEGRALE
 T_D : TEMPO DERIVATIVO

(T_D : TEMPO DERIVATIVO
 $\hookrightarrow K_D/K_P$)

Per rendere REALIZZABILE la FdT del R_{PID} bisogna modificare la parte derivativa:

$$R_{PID}(s) = K_P \left(1 + \frac{1}{sT_I} + \underbrace{\frac{sT_D}{1 + \frac{T_D}{N}s}} \right)$$



Esistono anche dei regolatori che hanno solo alcune delle componenti del PID:

① REG. PROPORZIONALE $R_P(s) = K_P$

② REG. PROP. / INTEGRATE

$$R_{PI}(s) = K_p \left(1 + \frac{1}{sT_I} \right)$$

$$= K_p \frac{1 + sT_I}{sT_I}$$

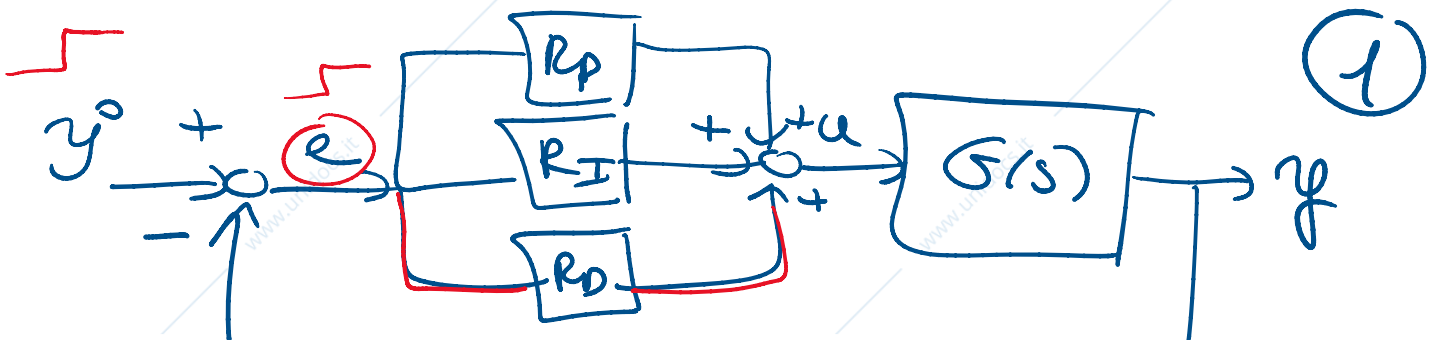
③ REG. PROP. / DERIVATIVO

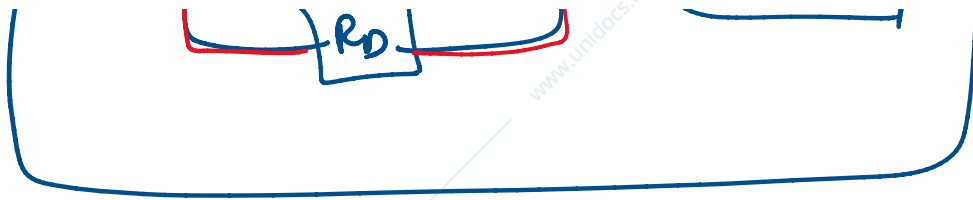
$$R_{PD}(s) = K_p \left(1 + \frac{sT_D}{1 + \frac{T_D}{N}s} \right)$$

USATO PER CONTROLLARE
SISTEMI CON TIB di $G(s) > 0$

PROBLEMI REALIZZATIVI

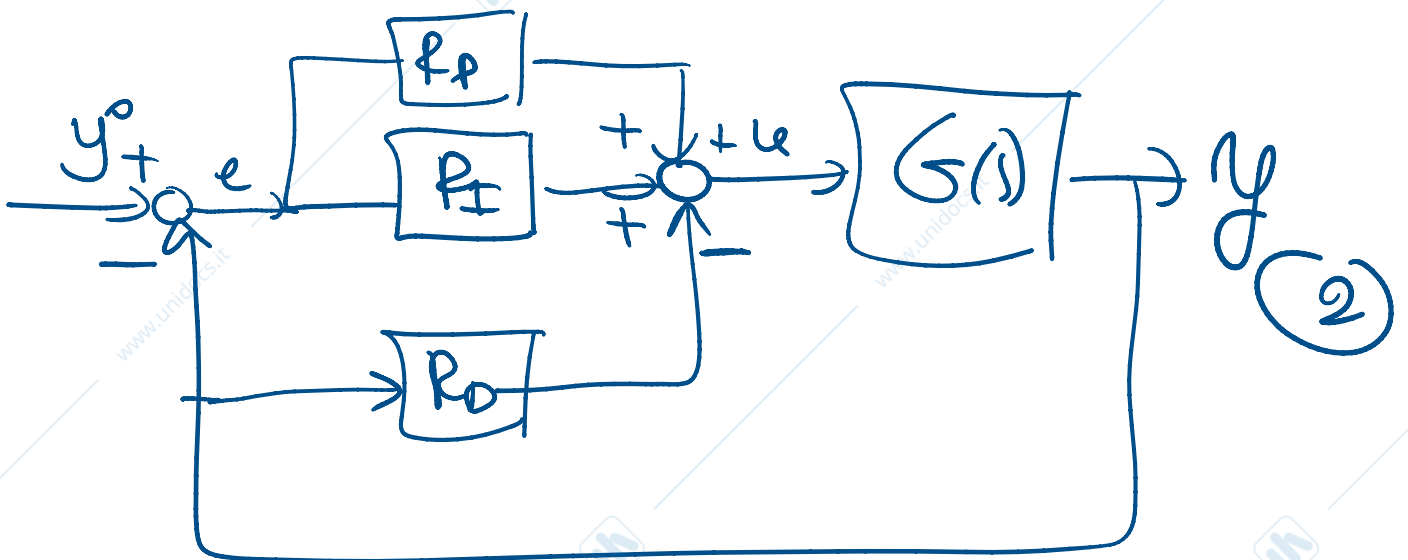
① DERIVAZIONE DELL'ERRORE





- DEMANDANDO l'errore, a fronte di variazioni a scalino del riferimento, ho una componente di $u(t)$ dovuta al termine derivativo di tipo IMPULSO quindi molto grande

Per ovviare a questo problema, di solito la parte derivativa non agisce sull'errore ma sull'uscita



Altamente si può usare lo schema ① ma implementando la parte derivativa: $u_n = P_D(s) (cy^0 - y)$

funzione di costo: $U_D = \frac{1}{b} (s) (cy - y)$

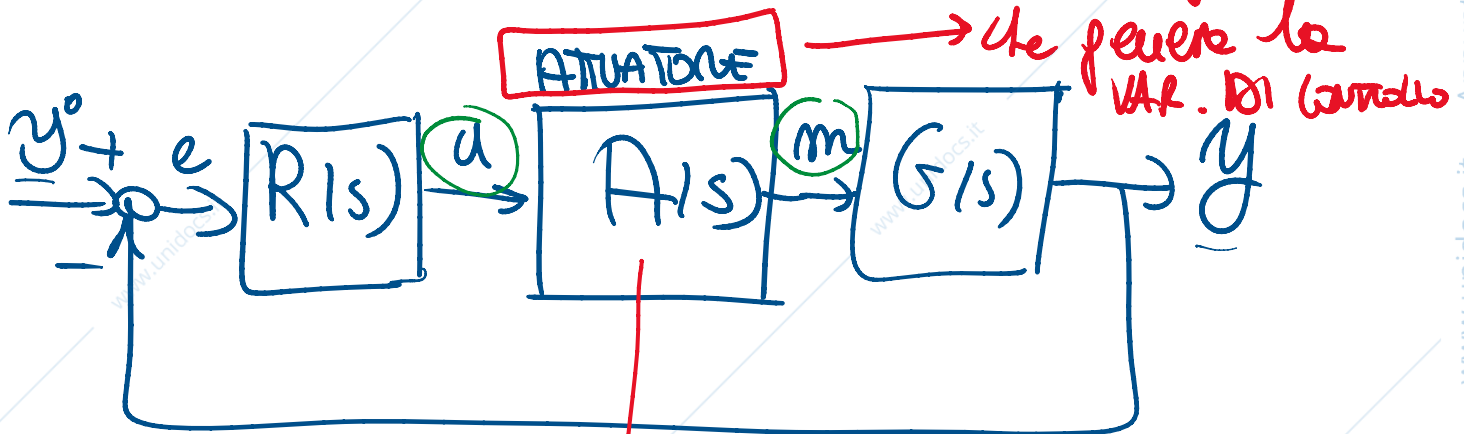
Se $c=0$
 ottengo
 lo stesso
 numero
 (2)

$c \in \mathbb{R}$
 \downarrow
 piccolo
 < 1

ERRORE PESATO
 "SET-POINT WEIGHTING"

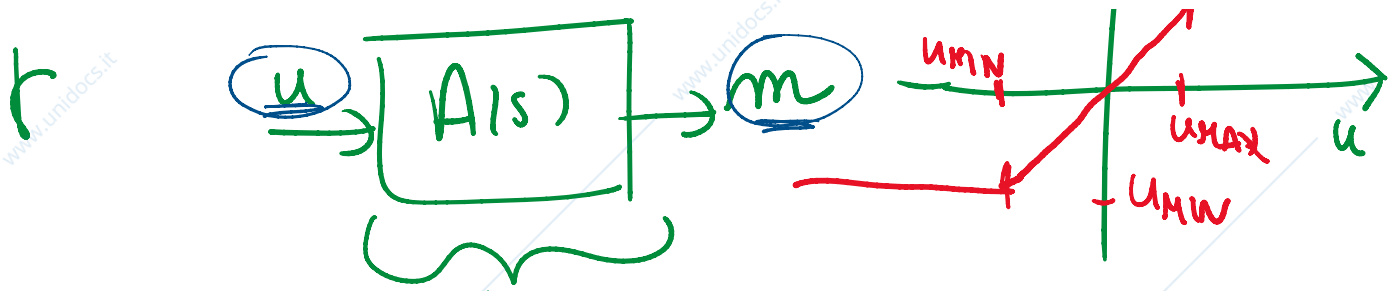
(2) DESATURAZIONE DELL'AZIONE INTEGRALE

~~IMPLEMENTAZIONE~~
 "ANTI WIND-UP"



Si come è un sistema fisico, la VAR. di controllo che può generare ha ENTITÀ LIMITATA



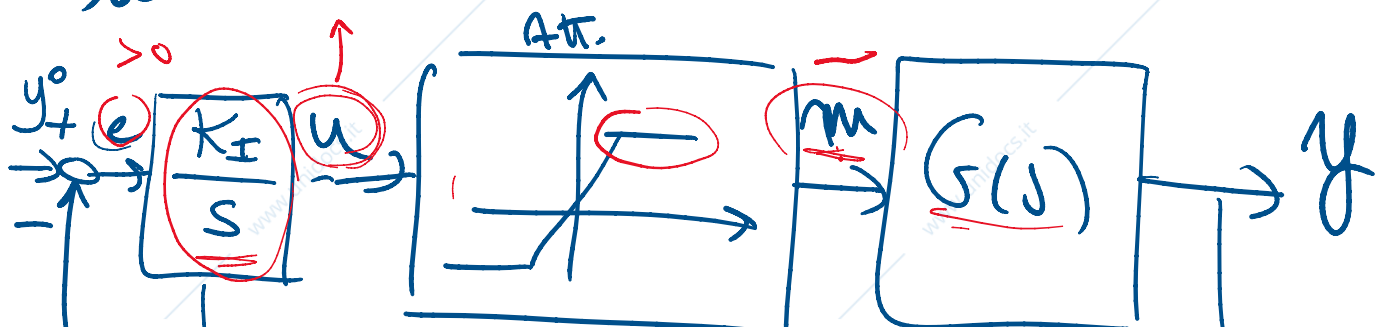


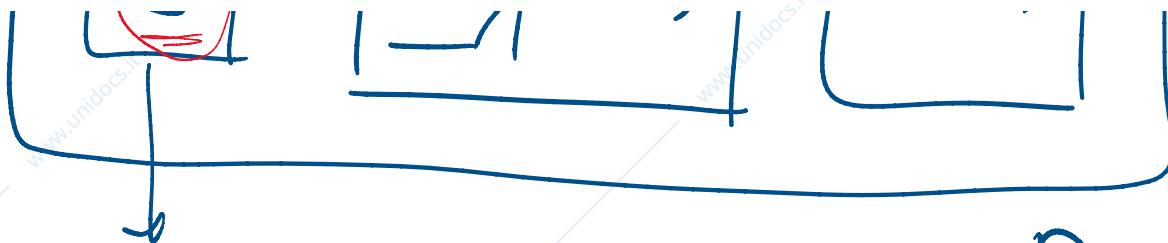
Modellizzo la dinamica dell'attuatore come uno SATURAZIONE

⇒ nelle porche lineare ho $m = u$

$$m(t) = \begin{cases} U_{MIN} & u(t) < U_{MIN} \\ u(t) & U_{MIN} \leq u(t) \leq U_{MAX} \\ U_{MAX} & u(t) > U_{MAX} \end{cases}$$

La saturazione, unita all'azione integrale del regolatore, crea molti problemi di prestazioni e in alcuni casi può arrivare a compromettere la stab. del sistema in AN. CHIUSO





CONTROLLORE PURAMENTE INTEGRALE $R_I(s) = \frac{K_I}{s}$

e(t) che per tanto tempo ha lo stesso segno e $t > 0$

- se $e(t) > 0$ per "tanto tempo", $u(t)$ con $R_I(s)$ è l'area sottesa a $e(t)$ e continua a crescere finché si ha $u(t) > u_{MAX}$. A quel punto $m(t) = u_{MAX}$ e "ALUNGA" il tempo che occorre al sistema in AN. CHIUSO per ADEGNARE $e(t)$. Quando $e(t)$ CAMBIA SEGNO e $u(t)$ comincia a decrescere, la saturazione non mi permette di modificare l'azione sul sistema finché $u(t) < u_{MAX}$

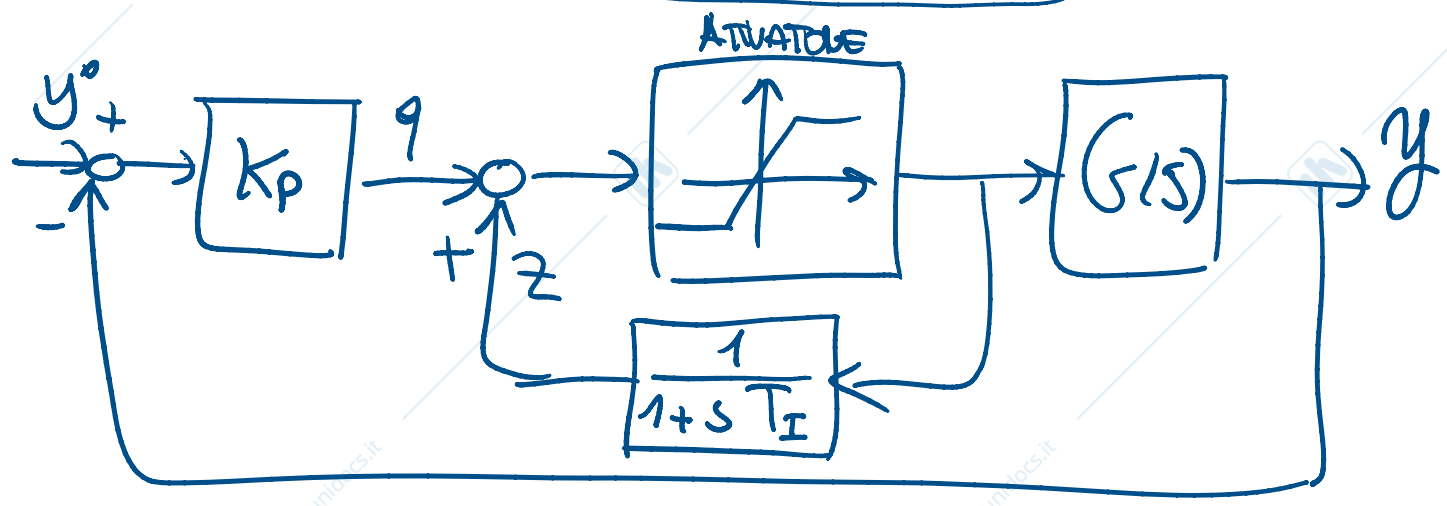
↳ CAUSA UN DEGRADO DELLE PRESTAZIONI

LEGGI UNO DEI SEGUENTI
 DELLE PRESTAZIONI
 E IL RISPETTASI DEL
 FENOMENO PUÒ INNESCARSI
 OSCILLAZIONI NEL SISTEMA
 IN AN. CHIUSO

Devo fare una IMPLEMENTAZIONE
 DELLA COMPONENTE INTEGRALE
 "IN ASSETTO ANTI WIND-UP"

$$\underline{ES} \quad R_{PI}(s) = K_p \left(1 + \frac{1}{sT_I} \right) =$$

$$= \boxed{K_p \frac{1+sT_I}{sT_I}} \leftarrow$$

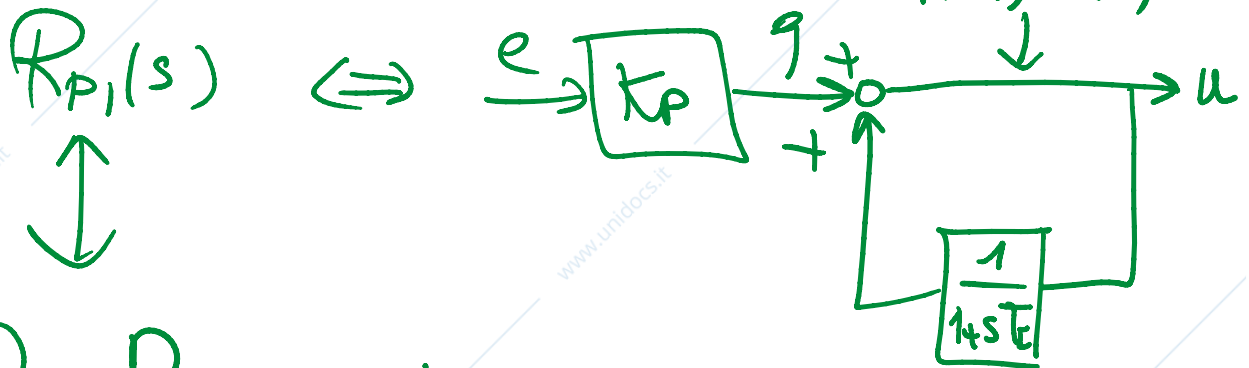


ANALISI dello SCHEMA ANTI WIND-UP

PIU' IDEALE

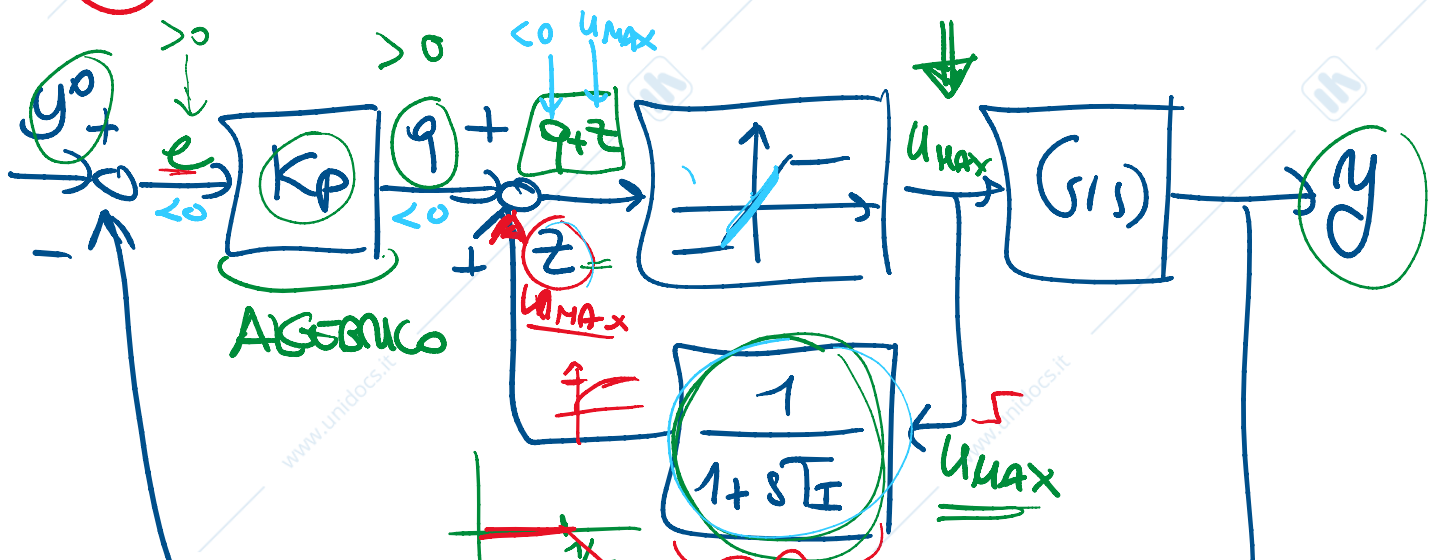
① SE NON SONO IN CONDIZ. SATURAZIONE,
IL TUO REGOLATORE E' IL PI IDEALE

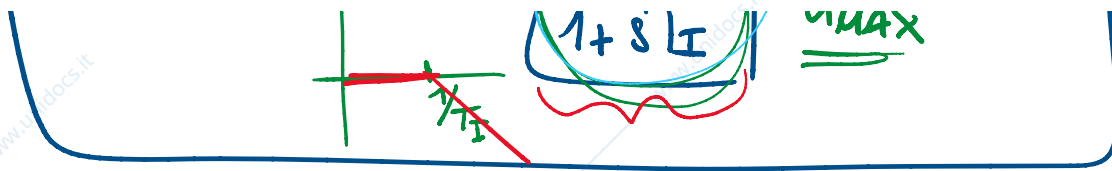
$$u_{min} \leq u(t) \leq u_{max} \Leftrightarrow m(t) = u(t)$$



$$\frac{U(s)}{E(s)} = R_{PI}(s) = K_p \frac{1}{1 - \frac{1}{1+sT_I}} = K_p \frac{1+sT_I}{1+sT_I - 1} = \boxed{K_p \frac{1+sT_I}{sT_I}} \quad V$$

② FUNZIONAM. IN SATURAZIONE





• ho $e(t) > 0$ per tempi lunghi

Se $e(t) > 0 \rightarrow q(t) > 0$ Istantaneamente

\Rightarrow quando sono in SAT e il mio attuatore ha $m(t) = u_{MAX}$, dopo un $T_{ass} \approx 5 T_I$ ho $z = u_{MAX}$

Non appena $e(t)$ CAMBIA SEGNO

$e(t) < 0 \Rightarrow q(t) < 0$

\Rightarrow IN INGRESSO all'attuatore

ho $q + z = \overset{<0}{q} + u_{MAX} < u_{MAX}$

IL TUO ATTUATORE TORNA A LAVORARE NELLA ZONA LINEARE
QUINDI y ESCE DALLA SATURAZIONE⁴

QUINDI γ ESCE DALLA SATURAZIONE⁴

